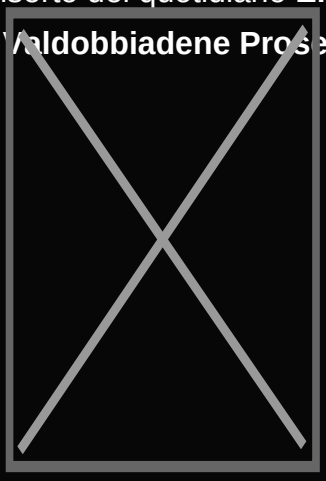
Sostenibilità e qualità dei prodotti: il Pnrr può far volare il food

shutterstock-639127129-15334de8

Sostenibilità e qualità come chiave di volta per far volare l'agroalimentare italiano attraverso i fondi del **Pnrr**. E' quanto è emerso la scorsa settimana dalla seconda tappa del roadshow «Viaggio nell'Italia del Pnrr e della transizione. Un'occasione di crescita per imprese e territorio», organizzato da Banca Monte dei Paschi di Siena in collaborazione con Jp Morgan Asset Management e L'Economia del *Corriere della Sera*.

"La **sostenibilità ambientale** è importantissima, non solo per avere prodotti di qualità, ma anche per mantenere quell'equilibrio che servirà in ambito sociale e per conservare il riconoscimento dell'Unesco (nel 2019, ad esempio, le **colline del Prosecco** sono state iscritte nella lista mondiale).Oggi stiamo lavorando a un grosso progetto che ci consentirà di preservare il nostro patrimonio e di avere un ulteriore riconoscimento. Per far questo, però, abbiamo bisogno di essere sostenuti finanziariamente", ha detto all'inserto del quotidiano **Elivra Bortolomiol**, presidente del **Consorzio di tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore Docg**.



Per questo, l a **chance dei fondi europei** rappresenta un'opportunità da non perdere, facendo leva proprio sulla valorizzazione del territorio. L'obiettivo? Far conoscere le opportunità offerte dal Pnrr e gli strumenti per coglierle, come hanno dimostrato gli interventi

di Pasquale Marchese, chief commercial officer di **Banca Monte dei Paschi di Siena**, Maria Paola Toschi, global market strategist di **Jp Morgan Asset Management** e Mauro Rosati, direttore generale Fondazione Qualivita.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in questo senso, rappresenta un'opportunità unica, con **oltre 220 miliardi di euro** che dovranno essere spesi per rilanciare il Paese. "Proprio per questo c'è un'attenzione molto forte sul Paese, che oltre a essere la terza economia d'Europa è anche tra i maggiori beneficiari dei fondi — ha fatto notare Toschi —. C'è molta fiducia su questo piano, e l'Italia dovrà realizzare le riforme strutturali che sono un elemento importante del Pnrr".

Per riuscirci, però, le aziende avranno bisogno del **supporto delle banche**. "Il nostro compito è riuscire a replicare quanto di buono abbiamo fatto durante la pandemia, tra il 2020 e il 2021", ha detto Marchese. "L'obiettivo è stare vicino ai consorzi e alle organizzazioni intermedie per poter **rafforzare le sinergie e comprendere meglio le esigenze degli imprenditori**. L'idea è creare delle finestre sulla conoscenza e offrire una consulenza chiavi in mano. Inoltre, stiamo lavorando anche per processi più snelli che permetteranno ai nostri clienti di cogliere le opportunità offerte dal Pnrr".